



Sarzana, il presidente dei vescovi italiani insieme ai presuli e ai sacerdoti "lunensi"

Celebrazioni del Sangue con Bassetti

Sarà il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia - Città della Pieve, a presiedere quest'anno a Sarzana le celebrazioni solenni in onore della reliquia del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore. Il presidente dei vescovi italiani sarà domani mattina nella città vescovile della Val di Magra per la tradizionale Messa solenne concelebrata con vescovi e sacerdoti dei territori dell'antica diocesi di Luni, che sin dal 1204 ha avuto proprio nella basilica di Sarzana la sua chiesa cattedrale. Ad accoglierlo saranno il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti, il parroco e presidente del capitolo monsignor Piero Barbieri e le autorità civili. Sarà invece il vescovo di Volterra Alberto Silvani, in precedenza vicario generale di Massa Carrara - Pontremoli, a presiedere oggi pomeriggio i primi Vespri della Festa del Sangue e a portare la reliquia in processione per le vie cittadine.

Oggi la tradizionale processione

DI GIUSEPPE SAVOCA

L'antica tradizione storica, corroborata dalla "Cronaca" medievale lucchese del diacono Leboino, fissa nell'anno 782 l'arrivo miracoloso a Luni del Volto Santo, oggi custodito e venerato a Lucca, e in uno scomparto interno, dell'ampolla con la reliquia del Sangue. Questa rimase a Luni e, dal 1204, nella nascente città di Sarzana. Sin dal 1747 papa Benedetto XIV concesse a Sarzana la prima ufficiatura propria del Preziosissimo Sangue, confermando la festa nel lunedì seguente la Santissima Trinità, quando si celebra tuttora. Per l'occasione la città raccoglie fedeli e pellegrini da ogni parte della terra di Lunigiana e dalla Lucchesia. Momento solenne delle celebrazioni del pomeriggio domenicale è la processione per le vie di Sarzana, che da sempre considera la reliquia come suo "potentissimo presidio". Oggi alle 17, nella ba-

silica concattedrale di Santa Maria Assunta, viene celebrata una Messa per i soci defunti della congregazione del Preziosissimo Sangue, che da alcuni secoli cura la devozione e le celebrazioni connesse. Alle 18 il vescovo di Volterra Alberto Silvani presiederà il canto dei primi Vespri "del Sangue", portando poi la reliquia in processione. L'itinerario di quest'anno prevede il passaggio lungo via Marconi, via Gramsci, via Marconi, piazza Matteotti, via Mascardi, piazza Firmafede, via Mazzini. Al rientro in basilica, o-melia e benedizione solenne. Domani alle 11, come detto, concelebrazione presieduta dal cardinale Gualtiero Bassetti. I canti saranno guidati dalla cappella musicale "Ferdinando Maberini", diretta da Alessandra Montali. Alle 18, sempre in basilica, celebrazione per le persone malate della città e della vallata, con Unzione degli infermi. Presiede il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti.

Raccolta alimentare, record di donazioni

È stato un vero e proprio record di donazioni quello fatto registrare dalla raccolta alimentare a favore dell'Emporio della solidarietà di sabato 1 giugno in provincia della Spezia e di sabato 7 giugno ad Aulla. Per la prima volta sono stati superati i 15mila kg di prodotti donati: pasta, tonno, olio, zucchero, farina, pomodoro, biscotti ma anche prodotti per l'infanzia e per l'igiene personale, che hanno contribuito a rifornire gli scaffali del primo supermercato solidale del territorio. L'Emporio - situato alla Spezia e a Sarzana - è il supermercato dove persone e famiglie in difficoltà economica possono fare la spesa gratis con una tessera a punti: un servizio della Caritas diocesana, gestito dalla "Piccola matita onlus" e sostenuto da Fondazione Carispezia insieme ai distretti sociosanitari provinciali ed alla Società della salute della Lunigiana. Dal 2013 ad oggi sono state rilasciate oltre 4.500 tessere per un totale di più di 15mila persone raggiunte. Sono quasi 500 le tessere attivate nei primi 4 mesi del 2019. La prossima raccolta avrà luogo in autunno, sempre con l'aiuto di tanti volontari.



Sarzana, la basilica di Santa Maria Assunta

Solennità del Corpus Domini, celebrazioni nelle città vescovili

La curia vescovile comunica che la processione del Corpus Domini di domenica prossima, 23 giugno 2019, unica per la città della Spezia, partirà dalla chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo a Mazzetta alle 18,15 circa e si muoverà verso la cattedrale di Cristo Re. Il corteo percorrerà via Vittorio Veneto, piazza Verdi, via XX Settembre e via dei Colli, sino alla piazza San Giovanni XXIII, ove si concluderà in cattedrale attorno alle 20. Il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti terrà la meditazione conclusiva. La Messa solenne del Corpo e del Sangue del Signore sarà celebrata alle 17 dal vescovo, quindi solo prima della

processione. In tutta la città della Spezia, avendo la processione carattere cittadino, dalle 17 alle 19.30 non avranno luogo altre celebrazioni liturgiche. La popolazione è invitata ad adornare finestre e balconi del percorso con drappi e fiori. Il baldacchino sarà portato, com'è tradizione, dagli universitari cattolici della città, il servizio d'ordine è affidato agli scout, mentre i canti saranno coordinati da don Luca Palei. Sempre domenica, alle 21, nella città vescovile di Brugnato, il vescovo Palletti presiederà i Vespri solenni nella chiesa concattedrale. A seguire, la processione, a cura della parrocchia, del capitolo e della confraternita, attraverserà le vie del borgo medievale adornate con la tradizionale "Infiorata". Nella città di Sarzana, invece, la processione cittadina avrà luogo giovedì prossimo, preceduta dalla celebrazione dei Vespri alle 21, presieduta dal vescovo Palletti nella chiesa di San Francesco d'Assisi. Il percorso del Santissimo Sacramento sarà sino alla basilica concattedrale di Santa Maria Assunta, lungo via San Francesco, via Torriane San Francesco, piazza Matteotti e via Mazzini. Al termine, il vescovo impartirà la benedizione.



mosaico

Rassegna organistica

È iniziata alla Spezia l'edizione 2019 della rassegna organistica "Il suono del tempo", che si protrarrà nel corso dell'estate, a cura dell'associazione musicale "César Franck". I primi concerti si sono tenuti tutti in città: il primo e il sette giugno nella chiesa di Nostra Signora della Salute in piazza Brin, venerdì scorso nella chiesa dei Santi Giovanni e Agostino. In piazza Brin hanno suonato l'organista francese Didier Hennuye e l'italiano Eugenio Maria Fagiani, ai Santi Giovanni e Agostino, invece, l'organista tedesco Johannes Skudlik, a conferma della dimensione internazionale di questa importante manifestazione. La rassegna, giunta alla ventottesima edizione e diretta dal maestro Ferruccio Bartoletti, proseguirà ora venerdì prossimo nel comune di Porto Venere, e precisamente a Fezzano, nella chiesa di San Giovanni Battista. Ben quattro organisti, lo stesso Ferruccio Bartoletti, Manuel Tomadin, Matteo Venturini ed Enrico Viccardi, eseguiranno una vasta antologia di brani di Johann Sebastian Bach. A seguire, venerdì 28 giugno, nella chiesa del Sacro Cuore già dei Cappuccini, in via XX Settembre alla Spezia, suonerà l'organista Diego Cannizzaro. Come sempre, l'ingresso è libero per tutti i concerti, con inizio alle 21.15.



Johannes Skudlik

«Cambio di stagione» È stato presentato nei giorni scorsi alla Spezia, nei locali della libreria "Liberitutti", "Cambio di stagione", ultimo libro della scrittrice e giornalista Gabriella Mignani, collaboratrice della nostra pagina e dell'Unione cattolica artisti italiani. Questa volta si tratta di un libro di poesie, selezione di quelle scritte da Gabriella nel corso degli anni e mai sinora pubblicate. È uscito per i tipi della casa editrice "Helicon". Numerose le persone che hanno partecipato alla presentazione.

Riconoscimenti culturali La Società Dante Alighieri della Spezia, presieduta da Pietro Baldi, segnala l'attribuzione di due importanti riconoscimenti al poeta spezzino Ignazio Gaudiosi ed al cattedratico campano Francesco d'Episcopo (1949). La presidenza nazionale della "Dante" ha infatti loro assegnato il diploma di benemerita, firmato dal presidente nazionale Andrea Riccardi, fondatore anche della Comunità di Sant'Egidio. Il diploma premia l'indiscusso prestigio di figure della cultura italiana ed internazionale. Gaudiosi, come è noto, vanta la pubblicazione di sillogi di considerevole levatura linguistica, l'ultima delle quali "Il seme del sogno". Francesco d'Episcopo, docente di Letteratura italiana alla "Federico II" di Napoli, è a sua volta molto legato alla Spezia e ai suoi ambienti culturali. Felicitazioni ad entrambi da parte nostra.

Celebrazioni di Cresima

Il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti celebra Messa e conferisce la Cresima oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di Casano San Giuseppe. Martedì alle 18 farà altrettanto nella parrocchia di Migliarina, mercoledì alle 17.30 a Riomaggiore, sabato alle 18.30 a Pozzuolo e domenica prossima alle 11 a Porto Venere.



Sabato il feretro del vescovo Bassano Staffieri sarà traslato nella cripta della cattedrale di Cristo Re

Sabato prossimo alla Spezia avrà luogo la sepoltura definitiva del vescovo diocesano emerito Bassano Staffieri, spentosi il 31 luglio dello scorso anno. Il feretro verrà traslato dal cimitero urbano dei Boschetti sino alla cripta della cattedrale di Cristo Re, al cui interno ci sarà la tumulazione definitiva. Secondo le volontà dello scomparso, la tomba è stata ricavata all'interno stesso della chiesa, nei pressi di quelle dei vescovi "fondatori" della diocesi, Giovanni Costantini e Giuseppe Stella, e della beata Itala Mela. All'arrivo del feretro, alle 10, il vescovo Luigi Ernesto Palletti presiederà la Messa, concelebrandola con i canonici del capitolo e con i sacerdoti della diocesi.

Tutti i fedeli sono invitati. Il vescovo Bassano Staffieri, come è noto, era originario di Casalpusterlengo, nell'attuale provincia di Lodi. Alla Spezia giunse provenendo da Carpi, diocesi di cui era stato pastore per dieci anni, dal 1989 al 1999, e rimase come vescovo per oltre otto anni. Ritiratosi per raggiunti limiti di età, aveva scelto di restare in città, continuando a collaborare con i vescovi suoi successori e svolgendo diversi incarichi liturgici e pastorali, sino a che le forze glielo consentirono. La Giunta comunale, a riconoscimento del ruolo attivo svolto come vescovo al servizio del bene comune, gli concesse la cittadinanza onoraria.

Studenti liceali in visita ai luoghi di Papa Niccolò V



Concluso al liceo di Sarzana un primo ciclo del progetto "scuola - lavoro" legato al Parentucelli

Dieci alunni del liceo classico e scientifico "Parentucelli - Arzelà" di Sarzana si sono recati nei giorni scorsi a Roma, in Vaticano, per visitare la Biblioteca Vaticana e la "cappella niccolina" dei Musei vaticani, due luoghi legati alla figura del Papa sarzanese Niccolò V, lo stesso al cui nome, Tommaso Parentucelli, è

intitolata la loro scuola. Il viaggio ha segnato la conclusione del primo ciclo di un progetto di alternanza scuola - lavoro organizzato dal Centro di formazione e cultura "Niccolò V" e incentrato proprio sulla figura del Papa. Questa fase del progetto ha visto coinvolti dieci tra ragazzi e ragazze, sei della classe terza B del Classico, due della terza A dello Scientifico, e uno ciascuno della terza B e della quarta B, sempre dello Scientifico. Li hanno

accompagnati in Vaticano la preside Vilma Petricone, i docenti Roberto Carli e Anita Cipolli, le tutor del progetto Laura De Luisa e Orsola Maria Borriani, mentre monsignor Piero Barbieri rappresentava il Centro "Niccolò V". Ad accoglierli è stato lo studioso della Biblioteca Antonio Manfredi, ben noto a Sarzana e in diocesi per il suo lungo impegno di ricerca sulla figura e sulle opere del Pontefice quattrocentesco. Tappe della visita sono state, come detto, la "cappella niccolina", in quello che fu l'appartamento privato

del Papa, le stanze di Raffaello, la cappella sistina, la basilica di San Pietro ed infine la Biblioteca, con visita al salone Sistino ed alla mostra "Biblioteche in Biblioteca. Mostra di manoscritti vaticani". I ragazzi hanno potuto consultare direttamente, con commento e spiegazione, una parte del materiale manoscritto appartenuto a Tommaso Parentucelli e al fondo originario della Biblioteca Vaticana. Nel nuovo anno scolastico il progetto riprenderà con un secondo ciclo.

«La santità in famiglia», tema scelto per le vacanze

Anche quest'anno l'ufficio diocesano di Pastoralità familiare propone per tutte le famiglie una settimana di vacanza, di riflessione e di svago, dal 27 luglio al 3 agosto. La vacanza si terrà presso la casa autogestita "Lo scoiattolo" a Cinquecerri di Ligonchio, nel cuore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, a solo un'ora e mezza dalla Spezia. La chiesa, alcuni saloni, un piccolo campo sportivo, un'area giochi e un grande spazio verde attiguo alla casa saranno a disposizione dei partecipanti per momenti di preghiera, di riflessione, di condivisione e di festa, con ampie possibilità di passeggiate e di escursioni. Quest'anno il tema prescelto sarà "La santità in famiglia", una riflessione partendo da una frase di san Giovanni Paolo II: "Il cammino di santità compiuto insieme, come coppia, è possibile, è bello, è straordinariamente fecondo ed è fondamentale per il bene della famiglia, della Chiesa e della società". È possibile partecipare alla vacanza anche solo alcuni giorni. Per informazioni e prenotazioni, da effettuare entro il 10 luglio, telefonare al numero 328.5834990.